



Consiglio Comunale Deliberazione N° 2 del 28/03/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE, AI SENSI ART 23 DELLA LEGGE REGIONALE N° 65/2014, PER LA REDAZIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE TRA I COMUNI DI EMPOLI, MONTELUPO FIORENTINO, VINCI, CAPRAIA E LIMITE, CERRETO GUIDI

L'anno **duemiladiciotto**, e questo giorno **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **21:00** si è riunito, nella sala del Consiglio Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 19/03/2018 - Prot. 4736, il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** e in seduta **Pubblica** di prima convocazione :

Per il punto in oggetto, risultano presenti :

	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti		COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	MASETTI PAOLO	X		10	PICCINI MARCO	X	
2	FRANCIONI SANDRO	X		11	VETTORI MARTINA		X
3	DESII FRANCESCO	X		12	ROSSI LUCA	X	
4	MANCINI DANIELE	X		13	ROVAI LUCA		X
5	ROVAI IRENE	X		14	POLVERINI FRANCESCO	X	
6	TOMBELLI TANIA	X		15	PALANTI MATTEO		X
7	CORRADINI SIMONE	X		16	PAVESE FEDERICO	X	
8	ROSSI FEDERICO		X	17	BAGNAI DANIELE	X	
9	TOMBELLI MAURA	X					

13

4

PRESIEDE l'adunanza il Sindaco **Paolo Masetti**

PARTECIPA Segretario Generale del Comune - **d.ssa Roberta Gigoni** , incaricato della redazione del verbale.

Scrutatori i consiglieri : Tania Tombelli, Francesco Polverini, Daniele Bagnai

Assessori Esterni che partecipano all'adunanza : Lorenzo Nesi, Simone Londi, Marinella Chiti.

IL PRESIDENTE, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 42, comma 2, del D.lgs. 18/08/2000, n° 267, per quanto riguarda la competenza a deliberare;

Visti:

- Il D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267 nel suo complesso;
- La L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Lo Statuto Comunale ed il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Il Regolamento Comunale sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;
- Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, in particolare gli artt. 5,6 e 7;
- Il D.Lgs. 196/2003 e le relative linee guida Privacy del Garante;

Vista la seguente proposta di deliberazione ad oggetto: "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE, AI SENSI ART 23 DELLA LEGGE REGIONALE N° 65/2014, PER LA REDAZIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE TRA I COMUNI DI EMPOLI, MONTELUPO FIORENTINO, VINCI, CAPRAIA E LIMITE, CERRETO GUIDI" a firma del responsabile del SERVIZIO TERRITORIO, Arch. MANETTI RICCARDO / ArubaPEC S.p.A., di cui fa proprio il contenuto;

<< Richiamata la legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 "Norme per il governo del territorio" ed in particolare gli articoli 23 e 24 della medesima;

Rilevato che la legge regionale n. 65/2014, tra i suoi principi, sottolinea l'esigenza di disciplinare le forme della pianificazione intercomunale con l'introduzione del Piano Strutturale Intercomunale, in applicazione delle normativa statale e regionale sulle autonomie locali, che insieme alla conferenza di copianificazione diventa riferimento qualificante per garantire una progettazione unitaria e multisettoriale della trasformazioni a livello d'area vasta;

Che il comma 15 dell'articolo 23 della LR 65/2014 prevede che la giunta regionale, con proprio atto, individui forme di incentivazione per favorire la redazione dei piani strutturali intercomunali;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 650 del 19 giugno 2017 con la quale vengono approvati i criteri generali per la concessione di contributi regionali per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali contenuti nell'Allegato A alla medesima;

Visto il decreto dirigenziale n. 10121 del 7 luglio 2017 con il quale viene approvato il "Bando relativo alla concessione dei contributi regionali per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali art. 23 e 24 della LR 65/2014" di cui all'Allegato A) al medesimo;

Vista altresì la delibera di Giunta regionale n. 886 del 7 agosto 2017 con la quale vengono integrate le risorse regionali per la concessione di contributi regionali per la redazione dei Piani Strutturali con l'importo di € 350.000,00 per l'annualità 2017;

Visto il successivo decreto dirigenziale n.12499 del 14 agosto 2017 della Regione Toscana nel quale vengono destinate ulteriori risorse regionali per la concessione dei contributi per la redazione dei piani strutturali intercomunali;

Rilevato che :

- alla data di scadenza del bando sopra indicato, cioè alla data del 29 settembre 2017, risultano pervenute n. 11 domande;

- i Comuni di Empoli, Montelupo Fiorentino, Vinci, Capraia e Limite, Cerreto Guidi (di seguito per brevità indicati come i “Comuni”) hanno presentato domanda di finanziamento, per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale, denominato “Della città e territori delle due rive”, alla Direzione Urbanistica e Politiche Abitative della Regione Toscana Settore Pianificazione del Territorio in data 26/09/2017;
- con Decreto Dirigenziale n° 18240 del 28/11/2017, avente per oggetto “Approvazione graduatoria del bando per la concessione dei contributi regionali per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali”, la Regione Toscana ha riconosciuto all’associazione dei Comuni di cui sopra, per la redazione del sopraddetto Piano Strutturale Intercomunale, un contributo pari a Euro 100.000;
- in riferimento agli adempimenti conseguenti al riconoscimento del contributo regionale, il Comune capofila Empoli ha convocato, in data 19 dicembre 2017, una riunione con i Sindaci di tutti e cinque i Comuni, allo scopo di:
 - 1) Condividere un Documento Programmatico, all’interno del quale viene indicata e motivata la necessità di dotarsi di un unico Piano Strutturale, al fine di realizzare un comune disegno urbanistico e rispondere in modo efficace e uniforme alle necessità emergenti dai singoli territori, caratterizzati da vocazioni similari;
 - 2) Esprimere in modo univoco la volontà di gestire in forma associata la redazione e la gestione del Piano Strutturale Intercomunale (P.S.I.), dando mandato ai singoli Comuni di formalizzare tale accordo, mediante la sottoscrizione di una specifica convenzione;
 - 3) Riconoscere la Conferenza dei Sindaci, quale Organo di indirizzo Politico, avente il compito di esprimere l’indirizzo politico, il coordinamento dell’organizzazione e dello svolgimento dell’esercizio associato e la definizione dei rapporti finanziari tra gli Enti;
 - 4) individuare il Responsabile del Procedimento e il Garante dell’informazione e della partecipazione;
 - 5) assumere formalmente l’impegno di avviare il procedimento per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale entro 6 mesi dalla redazione del Documento Programmatico;
- la Conferenza dei Sindaci ha approvato il documento programmatico la nomina del responsabile del procedimento, il garante dell’informazione e la dichiarazione di avvio al procedimento per la redazione del Piano strutturale Intercomunale, da emanarsi entro 6 mesi dall’approvazione del Documento Programmatico. Tali documenti sono stati inviati alla Regione Toscana il 21 dicembre 2017 e quindi entro i termini stabiliti nel bando fissati al 29/12/2017;
- la legge 65/2014, all’art. 94 disciplina la pianificazione di area vasta, con la finalità di definire politiche di razionalizzazione del sistema infrastrutturale e della mobilità, al fine di migliorare il livello di accessibilità dei territori interessati, all’attivazione di sinergie per il recupero e la riqualificazione dei sistemi insediativi e per la valorizzazione del territorio rurale, alla razionalizzazione e riqualificazione del sistema artigianale e industriale, alla previsione di forme di perequazione territoriale;
- la medesima legge 65/2014 dispone, inoltre, all’art. 222 l’obbligo di avviare la formazione di nuovi piani strutturali entro cinque anni dall’entrata in vigore della stessa legge (27.11.2014);

Valutata, in coerenza con le invarianti strutturali del Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T). e delle strategie dello sviluppo regionale, la necessità di proporre una pianificazione strutturale intercomunale che riguardi i suddetti cinque Comuni, con l’obiettivo di giungere ad “*un’entità organica integrata*” delle comunità che insistono su tali territori;

VISTO e considerato che sussistono fra queste entità territoriali omogeneità economiche, sociali e, non ultime, paesaggistiche ed ambientali, fra le quali l’Arno costituisce una componente di forte interrelazione, tanto da giustificare la comune denominazione di “*Città e territori delle due Rive*”.

Dato atto che il termine “*riequilibrio*” costituisce l'obiettivo principale del P.S.I., da applicarsi ai sistemi insediativi di pianura e collina, all'economia e alle infrastrutture, al paesaggio, al turismo e alla cultura, combinati col tema della vulnerabilità dei territori;

Rilevato che le prime elaborazioni dei quadri interpretativi inerenti le caratteristiche e le attuali situazioni insistenti nell'ambito dei cinque Comuni evidenziano che l'elaborazione di un P.S.I. consenta di approfondire concretamente quanto il P.I.T. chiede nell'affrontare le problematiche e criticità di riequilibrio territoriale;

Preso atto che il P.S.I. riguarda un'entità territoriale di oltre 215 Km² (*pari al 30% della superficie territoriale dei Comuni dell'Unione del Circondario Empolese Valdelsa*) che costituisce un ambito strategico “*cuscinetto*” fra la Piana fiorentina ad est-nord-est e la Piana pisana ad ovest, consentendo di affrontare con “*occhio sovracomunale*” le criticità del territorio empolese-valdelsa e di fornire uno “*strategico tassello*” nello studio delle conurbazioni toscane;

Evidenziato che per poter procedere all'adozione e approvazione del Piano strutturale intercomunale è necessario, in primis, sottoporre all'approvazione di ciascun consiglio comunale dei cinque comuni interessati l'atto di esercizio associato per la formazione del piano strutturale intercomunale, ossia, nello specifico, lo schema di convenzione che i cinque comuni dovranno sottoscrivere, con i contenuti di cui all'art. 20 e 21 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali), come prescritto dall'art. 23 comma 2 della LRT 65/20104, nonché il prospetto dei criteri per la definizione dei rapporti finanziari tra gli Enti interessati;

Ravvisata, pertanto:

- la necessità di dare attuazione a quanto convenuto dai Sindaci in occasione della Conferenza del 19 dicembre 2017 ed in particolare modo di:
 - approvare lo schema di convenzione per la gestione in forma associata del Piano Strutturale intercomunale (**allegato A**);
 - riconoscere formalmente
 - il comune di Empoli come Ente Responsabile della gestione associata per la formazione del P.S.I.;
 - la Conferenza dei Sindaci, quale Organo di indirizzo Politico, avente il compito di esprimere l'indirizzo politico e le misure attuative per l'esercizio della funzione associata per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale;
 - l'Ufficio Unico di Piano, formato dai Responsabili dei Servizi Urbanistica/Pianificazione del territorio, dal RUP e dal Garante dell'Informazione e da personale amministrativo dei cinque Comuni firmatari;
 - l'arch. Riccardo Manetti – P.O. tecnico del comune di Montelupo Fiorentino, quale Responsabile del procedimento;
 - la Dott.ssa Romina Falaschi dipendente del comune di Empoli, quale garante dell'informazione e della partecipazione;
 - l'impegno ad avviare il procedimento per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale entro 6 mesi dalla redazione del Documento Programmatico ;

- approvare una tabella delle ripartizione delle spese tra i suddetti comuni come allegato dello schema di convenzione (**allegato B**). L'importo della spesa complessiva è individuato in € 400.000,00 ed è al lordo del contributo regionale di € 100.000,00; nella tabella sono individuati i criteri (popolazione residente, densità abitativa e estensione territoriale) per la definizione dei rapporti finanziari tra gli enti, in particolare per la partecipazione alle spese derivanti a qualsiasi titolo dall'esercizio finanziario, ripartito per annualità, per il periodo 2018-2020.

- approvare il documento programmatico (**allegato C**)

Tutto quanto premesso e rilevato,

Richiamati:

- la legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del territorio” ed in particolare gli articoli 23 e 24 della medesima;
- la legge regionale n. 68 del 27 dicembre 2011 “Norme sul sistema delle autonomie locali”, in particolare gli art. 20 e 21;
- il Decreto Dirigenziale del Dirigente della direzione urbanistica e politiche abitative della Regione Toscana n° 18240 del 28/11/2017;

Visto:

- lo schema di convenzione per l'esercizio associato del Piano strutturale intercomunale tra i comuni di Empoli, Montelupo Fiorentino, Vinci, Capraia e Limite, Cerreto, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera “A”, cui si rimanda;
- il prospetto dei criteri per la definizione dei rapporti finanziari tra gli enti (allegato B);
- il Documento Programmatico redatto (allegato C);

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni dal Responsabile del Servizio Assetto del Territorio e del Servizio Finanziario che si allegano al presente atto;

propone

1. Di approvare, per le motivazioni citate in premessa:
 - lo schema di convenzione per l'esercizio associato del Piano strutturale intercomunale tra i comuni di Empoli, Montelupo Fiorentino, Vinci, Capraia e Limite, Cerreto, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera “A”, cui si rimanda;
 - la tabella di ripartizione delle spese per la definizione dei rapporti finanziari tra gli enti (allegato B);
 - il Documento Programmatico (allegato C);
2. Di riconoscere formalmente:
 - il comune di Empoli come Ente Responsabile della gestione associata;
 - la Conferenza dei Sindaci, quale Organo di indirizzo Politico, avente il compito di esprimere l'indirizzo politico e le misure attuative per l'esercizio della funzione associata per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale;
 - l'Ufficio Unico di Piano, formato dai Responsabili dei Servizi Urbanistica/Pianificazione del territorio, dal RUP e dal Garante dell'Informazione e da personale amministrativo dei cinque Comuni firmatari;
 - l'arch. Riccardo Manetti – P.O. tecnico del comune di Montelupo Fiorentino, quale Responsabile del procedimento;
 - la Dott.ssa Romina Falaschi dipendente del comune di Empoli, quale garante dell'informazione e della partecipazione;
3. Di assumere l'impegno ad avviare il procedimento per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale entro 6 mesi dalla redazione del Documento Programmatico;
4. di dare mandato al Servizio Assetto del Territorio di procedere all'espletamento dei successivi adempimenti per addivenire alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto 1) della presente deliberazione, dando che la stessa potrà subire le variazioni strettamente indispensabili alla sua sottoscrizione;

5. Di dare atto che la spesa prevista a carico del Comune di Montelupo di cui alla tabella (Allegato B al presente atto) è prevista negli stanziamenti del Bilancio 2018/2020;
6. di dichiarare il presente atto, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs 18.08.2000, immediatamente eseguibile;>>

Udita la discussione come da verbale della seduta;

Acquisito il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio interessato

Proceduto a votazione in forma palese, che consegue il seguente risultato:

Presenti n. 13

Favorevoli n. 10

Contrari n. 3 (Monteluponelcuore, Insieme per Montelupo, Gruppo Misto)

DELIBERA

1. Di approvare la su estesa proposta del Responsabile del SERVIZIO TERRITORIO;
2. Di dare atto che, contro la presente deliberazione è ammesso ricorso:
 - entro 60 giorni al TAR;
 - entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Dopodiché, il Consiglio comunale, con separata votazione che consegue lo stesso risultato, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

Paolo Masetti

SEGRETARIO GENERALE

d.ssa Roberta Gigoni